

18 giugno 2024

COMUNICATO STAMPA

METALMECCANICI; PALOMBELLA (UILM): "TRATTATIVA SUBITO IN SALITA MA NON ARRETRIAMO, PIÙ SALARIO E MENO ORARIO PER I LAVORATORI"



*"L'incontro di oggi con Federmeccanica e Assital sul rinnovo del CCNL parte subito nel vivo affrontando i temi del salario, della riduzione dell'orario e del welfare. La nostra richiesta di 280€ di incremento salariale nel triennio al livello medio e la riduzione dell'orario di lavoro, unitamente alle richieste sul miglioramento del welfare, per noi non sono negoziabili". Così il Segretario generale Uilm, **Rocco Palombella**.*

"I lavoratori hanno bisogno di recuperare potere d'acquisto. Basti pensare che negli ultimi dieci anni - spiega Palombella - i metalmeccanici hanno recuperato solo un terzo dell'inflazione, nonostante il nostro impegno e il risultato ottenuto nel CCNL del 5 febbraio 2021. Dal 2020 al 2023 l'inflazione record ha eroso i salari mettendo in difficoltà le famiglie e noi non possiamo non tenerne conto. Con l'ultima tranche di oltre 130€, legata al dato dell'Ipca, i lavoratori hanno recuperato solo parzialmente il potere d'acquisto perso. Il nostro compito è sempre stato quello di restituire una vita più dignitosa possibile ai lavoratori, coloro che insieme alle aziende generano ricchezza nel nostro Paese".

"L'orario di lavoro - aggiunge - è fondamentale per rilanciare le nostre industrie manifatturiere. È arrivato il momento di ridurre l'orario di lavoro settimanale a 35 ore a parità di salario, per attrarre le nuove generazioni, bilanciare vita e lavoro, per risolvere le crisi industriali e affrontare le transizioni ecologiche e digitali in atto. Per questo abbiamo chiesto la sperimentazione di questo strumento nelle aziende metalmeccaniche. Nelle aziende italiane ed europee dove questo è già una realtà c'è stato un incremento della produttività e un miglioramento del benessere dei lavoratori".

"Dobbiamo continuare a migliorare il welfare aziendale - sottolinea il leader della Uilm - rafforzando strumenti come metaSalute e Cometa. La pandemia ha messo a dura prova il sistema sanitario nazionale e l'assistenza sanitaria integrativa ha permesso a migliaia di lavoratori di accedere a cure e visite specialistiche fondamentali. Non può essere uno strumento sostitutivo, ma deve essere migliorato ancora per aiutare sempre più lavoratori. Così come Cometa è sempre più utilizzato e va ancora più valorizzato".

"Sebbene la trattativa sia iniziata in salita, noi non ci arrendiamo perché siamo convinti delle nostre idee. Le nostre richieste sono giuste e non arretreremo al primo ostacolo. Federmeccanica e Assital devono sapere - conclude Palombella - che andremo avanti, con il sostegno convinto dei nostri lavoratori che hanno approvato la piattaforma contrattuale di Fim Fiom Uilm con il 97% dei consensi. Non li deluderemo".

UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

CORSO TRIESTE 36, 00198 ROMA
WWW.UILM.IT - UILM@UILM.IT
TEL. 06 852622.01-02 - FAX 06852622.03
C.F. 80207810583

Ufficio stampa Uilm